



Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 4096563

Registro: RATAA



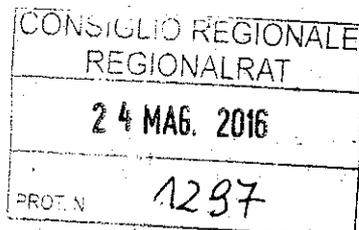
Num. Prot: 0008529/P

del: 24/05/2016

38122 Preg.mo Signor
Cons. CLAUDIO CIA
Gruppo Consiliare
Lega Nord Trentino-Forza Italia
Piazza Dante, 16
TRENTO

e, per conoscenza:

38122 Gentil Signora
Dott.ssa CHIARA AVANZO
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
TRENTO



38122 Preg.mo Signor
Dott. UGO ROSSI
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 181/XV.

L'interrogazione n. 181/XV concerne una presunta situazione di incompatibilità in capo all'assessore alla mobilità del Comune di Rovereto, dipendente della società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." – società che gestisce il Servizio di trasporto pubblico urbano di Rovereto – ai sensi della lettera i) del primo comma dell'articolo 21 ("*Incompatibilità di cariche*") del Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 1/L e s.m.i. che recita:

"1. Non può ricoprire la carica di consigliere comunale:

- a) ...
- b) ...
- c) ...
- d) ...
- e) ...
- f) ...
- g) ...
- h) ...

i) *il concessionario di beni comunali nonché il titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza di società concessionaria di beni comunali quando il valore del canone di concessione superi il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o l'importo di lire 100 milioni.*"

Il riferimento normativo non appare tuttavia corretto rispetto alla fattispecie oggetto dell'interrogazione, dal momento che la "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." non è "concessionaria di beni comunali" del Comune di Rovereto.

Il Comune di Rovereto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 17 dicembre 2014 ha affidato – con affidamento diretto, secondo il modello *in house providing* – a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. il servizio di trasporto pubblico urbano di Rovereto (e il Piano d'area della Vallarina, che coinvolge i Comuni di Mori, Isera, Volano, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi) in proroga fino al 30 giugno 2016, ai sensi della legge provinciale TN 9 luglio 1993, n. 16. Quest'ultima disciplina i servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento, attribuendo ai comuni la gestione dei servizi pubblici di trasporto urbani.

La società T.T.E. S.p.A. costituisce lo strumento di sistema della pubblica amministrazione della provincia di Trento (ai sensi dell'articolo 33 della citata LP n. 3 del 2006 e s.m.i.) per la gestione del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano.

T.T.E. S.p.A. ha infatti le caratteristiche richieste per l'affidamento diretto di servizi pubblici secondo il modello *in house providing*, in conformità all'ordinamento comunitario e secondo la disciplina provinciale di riferimento [articolo 10, comma 7, lettera d) della LP n. 6 del 2004 e s.m.i.]:

- è partecipata interamente da enti pubblici;
- svolge la propria attività esclusivamente con gli enti soci e affidanti;
- gli enti pubblici soci e affidanti esercitano su T.T.E. un controllo analogo a quello esercitato sulla propria organizzazione interna.

L'effettività del controllo è assicurata dalla previsione di apposite sedi di coinvolgimento di tutti i soci pubblici rispetto alla gestione della società (assemblea di coordinamento e comitato di indirizzo).

La norma regionale invocata dall'interrogazione (lettera i) del primo comma dell'articolo 21 ("Incompatibilità di cariche") del Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 n. 1/L e s.m.i. risulta dunque inapplicabile al caso di specie.

Ove il consigliere firmatario dell'interrogazione ritenesse incompatibile la carica di consigliere (e, a maggior ragione, di assessore) comunale con quella di dipendente (con poteri di rappresentanza) di T.T.E. S.p.A. – società affidataria della gestione del servizio di trasporto pubblico dello stesso comune – la norma applicabile sarebbe la lettera b) del primo comma dello stesso articolo 21 del Testo unico elettorale:

"1. Non può ricoprire la carica di consigliere comunale:

- a) ...
- b) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del comune, quando il valore superio nell'anno l'importo lordo di lire 500 milioni, ovvero ha parte in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni superino nell'anno l'importo lordo di lire 500 milioni di lire e non siano dovute in forza di legge;"

Risulta pertanto decisivo per stabilire se sussista l'ipotizzata incompatibilità – ai sensi della lettera b) del primo comma dell'articolo 21 T.U. elettorale – verificare se al dipendente di T.T.E. S.p.A. che ricopre la carica di assessore del Comune di Rovereto siano stati effettivamente attribuiti "poteri di rappresentanza" della società.

Lo Statuto della società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. prevede che la rappresentanza generale della società spetti all'amministratore unico, al Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti dei poteri delegati, agli Amministratori delegati. Inoltre la rappresentanza spetta anche ai direttori, agli institori ed ai procuratori nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo nell'atto di nomina (articolo 21).

La sezione Società Trasparente del sito di T.T.E. riporta l'Organigramma aggiornato al 1° settembre 2015, dal quale risulta che la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione (Presidente: Monica Baggia; Vicepresidente: Marco Cattani; Consiglieri: Edoardo Arnoldi, Maria Bosin, Davide Leonardi) e gestita da un Direttore generale (Mauro Allocca) e quattro Dirigenti (Divisione manutenzione autoservizio: ing. Chiari; Direzione ferrovia: ing. Masini; Direzione esercizio extraurbano-urbano: ing. Masini; Divisione risorse umane e relazioni industriali: attualmente in aspettativa per mandato politico).

Quanto ai Poteri gestionali e ai Poteri di rappresentanza della società T.T.E. S.p.A. la rispettiva attribuzione risulta specificata dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento.

La Presidente del Consiglio di amministrazione è Rappresentante dell'impresa.

"Dal 25.7.2014 con i seguenti poteri:

alla Presidente sono già attribuiti, dallo Statuto societario, il potere di firma e di rappresentanza legale della società di fronte a terzi in giudizio. In caso di assenza, le funzioni della presidente sono svolte dal Vice presidente.

Inoltre, per delega, la Presidente:

- *sovrintende alla gestione del personale nel suo complesso ivi compreso ciò che riguarda l'assunzione ed i licenziamenti relativamente a tutte le categorie di dipendenti nel rispetto delle vigenti normative fermo restando il rispetto delle norme previste dal R.D. 8 gennaio 1931, n. 148 e dal D.P.R. 753/1980 in capo al direttore di esercizio;*
- *sovrintende, unitamente al direttore generale, alla gestione delle relazioni industriali ed in particolare dei rapporti sindacali;*
- *si occupa in via diretta della comunicazione istituzionale verso l'esterno;*
- *esperisce le consultazioni, ritenute necessarie, fra gli operatori economici qualificati/centrali di acquisto della pubblica amministrazione per identificare l'aggiudicatario della fornitura dei carburanti per la trazione;*
- *in esito ai risultati di gara, dispone l'approvvigionamento dei carburanti alle migliori condizioni di mercato, ferma restando la comunicazione al consiglio di amministrazione per la conferma dell'aggiudicazione;*
- *è autorizzata altresì a provvedere, disgiuntamente dal direttore generale, alle operazioni sui conti correnti bancari e postali per i pagamenti delle retribuzioni, di contributi ed imposte, nonché per il saldo delle fatture di competenza o altrimenti approvate."*

Il Vicepresidente,

"Dal 25.7.2014 con i seguenti poteri:

- *tutti i poteri spettanti al presidente del consiglio di amministrazione in caso di sua assenza o impedimento;*
- *formulare alla presidente la proposta annuale relativa agli obiettivi gestionali e al budget aziendale;*
- *definire la politica della qualità e gli interventi di miglioramento;*
- *definire e aggiornare gli standard di servizio, espressi da indicatori quantitativi della performance, nonché verificare il loro conseguimento anche in vista della rendicontazione agli enti affidanti. Tale delega si attua attraverso il coordinamento con il direttore generale e la verifica dell'attività del servizio controllo di gestione;*
- *analizzare, aggiornare e sviluppare i sistemi informatici, anche al servizio del sistema di mobilità provinciale;*
- *gestire il benchmarking interaziendale;*
- *stipulare contratti di forniture e prestazioni di terzi per importi fino a 150.000 euro".*

Agli altri Consiglieri di amministrazione non risultano attribuiti specifici Poteri gestionali né Poteri di rappresentanza.

Al Direttore generale (Mauro Allocca) è attribuita la carica di Procuratore speciale della società T.T.E. S.p.A.

"In qualità di direttore generale sono conferiti i seguenti poteri: con Rep. Nr. 66.731

- *la facoltà di compiere, con firma libera, le seguenti categorie di atti in nome e per conto della società mandante;*
assumere e licenziare personale impiegatizio e operaio, con esclusione del personale con qualifica di dirigente; provvedere alla gestione sindacale ed alle relazioni industriali del personale della società;
- *sovrintendere alle procedure degli acquisti di beni e servizi necessari all'espletamento dell'attività aziendale ed alle loro quantificazioni, nei limiti dei budget aziendali stabiliti;*
- *trattare e concludere in nome e per conto della società gli acquisti di carburanti, pneumatici, lubrificanti, pezzi di ricambio, attrezzature di officina ed ufficio, materiali di consumo in genere, vestiario;*
- *stipulare contratti di assicurazione per ogni categoria di rischio, danno o responsabilità;*
- *emettere ordinazioni e stipulare contratti per la fornitura di beni mobili occorrenti alla normale gestione dell'azienda entro il limiti di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), oneri fiscali esclusi, nel rispetto delle normative vigenti in materia;*
- *esazione di somme di denaro, crediti, effetti, vaglia, assegni, mandati e quanto altro dovuto alla società da privati, ditte, società, istituti di credito, amministrazioni governative, italiane e straniere, amministrazioni comunali, provinciali e regionali, enti morali, tesorerie, comprese casse depositi e prestiti, con rilascio di corrispondenti ricevute e liberazioni anche finali;*
- *disporre di somme liquide o allo scoperto in utilizzo di fidi bancari sui conti correnti bancari intestati alla società, emettendo assegni bancari o altri mezzi telematici tanto a favore della società, esigendoli e quietanzandoli, oppure a favore di terzi;*

il tutto senza che possano essere opposti difetto o imprecisione di poteri, essendo la enumerazione che precede esemplificativa e non tassativa.

Con promessa di avere per rato e valido l'operato del costituito procuratore, senz'uopo di ulteriori modifiche.

Con Rep. Nr. 66.732

Viene conferita procura ai sensi e per gli effetti dell'art. 420 c.p.c., affinché possa comparire, in nome e per conto di "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.", dinanzi al giudice del lavoro, in ogni stato e grado, in tutte le controversie di lavoro, insorte contro o promosse da "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.", per rispondere all'interrogatorio disposto dal giudice, assistere alle udienze istruttorie e di trattazione, con il potere di conciliare e di transigere le stesse controversie di lavoro insorte contro o promosse da "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A."

Con promessa di avere per arto e valido l'operato del costituito procuratore, senz'uopo di ulteriori modifiche".

Risultano infine tre Preposti alla gestione tecnica (ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 122 del 5 febbraio 1992): Gianluigi Campanella; Massimo Bassetti; Ferdinando Bortolotti.

Dall'organigramma della società Trentino Trasporti risultano 22 "Servizi" o posizioni organizzative. Tra queste compare il nominativo dell'attuale assessore comunale di Rovereto, in qualità di responsabile del Servizio Mobilità turistica e di responsabile del "Gruppo periferico" di Rovereto.

Secondo quanto risulta dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, a nessuno dei responsabili di Servizio risultano attribuiti Poteri di rappresentanza della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. (il solo responsabile del Servizio manutenzione autoservizio risulta "preposto alla gestione tecnica ai sensi dell'art. 7 dell'al. n. 122/1992").

Si può pertanto rispondere ai quesiti formulati dall'interrogazione n. 181/XV come segue:

- 1) secondo quanto risulta dall'organigramma aziendale (aggiornamento al 1° settembre 2015) l'attuale consigliere comunale e assessore alla mobilità del Comune di Rovereto è un dipendente della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con l'incarico di Responsabile del Servizio Mobilità turistica e del "Gruppo periferico" di Rovereto;
- 2) appurato che il consigliere comunale / assessore alla mobilità del Comune di Rovereto non riveste ruoli di Presidente / Vicepresidente/ Consigliere di amministrazione / Direttore generale / Dirigente della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e che allo stesso non sono stati attribuiti Poteri di rappresentanza (vedi risposta al quesito successivo) risulta del tutto inconferente la verifica circa l'inquadramento contrattuale e il trattamento economico dello stesso;
- 3) non si ravvisano aspetti di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità del comune di Rovereto, dal momento che all'amministratore pubblico in questione non risulta – dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento – attribuito alcun Potere di rappresentanza da parte della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.;
- 4) ai sensi dell'articolo 7 (*"Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale"*) comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 39/2013, a coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della Giunta o del Consiglio (...) del comune (...) che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio (...) di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (...) nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico (...) non possono essere conferiti:
 - a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
 - b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
 - c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
 - d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

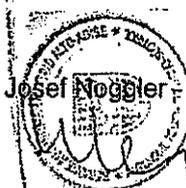
Dal momento in cui cesserà dalla carica, al consigliere comunale nonché assessore alla mobilità del Comune di Rovereto non potranno pertanto essere conferiti (rispettivamente: dallo stesso Comune di Rovereto, per due anni dalla cessazione dalla carica di assessore; o da altra amministrazione locale della regione Trentino-Alto Adige, per un anno dalla cessazione dalla carica di assessore) tali incarichi.

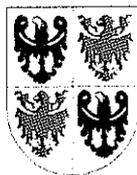
Inoltre la carica di componente della giunta o del consiglio di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti è incompatibile con l'incarico di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (articolo 13, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 39/2013).

Infine, gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (articolo 13, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2013).

Con i migliori saluti.

- dott. Josef Noggler





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Der Regionalassessor für örtliche Körperschaften

Prot. RATAA/0008529/P

vom 24.05.2016

Prot. Nr. 1297 RegRat

Herrn Regionalratsabgeordneten

CLAUDIO CIA

Fraktion Lega Nord Trentino-Forza Italia

Danteplatz Nr. 16

38122 TRIENT

u. z. K.:

Frau

Drⁱⁿ CHIARA AVANZO

Präsidentin des Regionalrates

Danteplatz 16

38122 TRIENT

Herrn

Dr. UGO ROSSI

Präsident der Region Trentino-Südtirol

Gazzolettistr. 2

38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 181/XV

In der Anfrage Nr. 181/XV wird die Frage aufgeworfen, ob für den für den Bereich Mobilität der Gemeinde Rovereto zuständigen Gemeindereferenten, der Bediensteter der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ ist, der Gesellschaft, die den öffentlichen Transportdienst in der Gemeinde Rovereto verrichtet, eine Unvereinbarkeit im Sinne des Artikels 21 (*Unvereinbarkeit der Ämter*) Absatz 1 Buchstabe i) des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane, genehmigt mit D.PReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 1/L mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen besteht. Genannter Artikel besagt Folgendes:

„1. Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes darf nicht bekleiden:

- a) ...
- b) ...
- c) ...
- d) ...
- e) ...
- f) ...
- g) ...
- h) ...

- i) *der Konzessionsinhaber von Gemeindegütern sowie der Inhaber, Verwalter, Bedienstete mit Vertretungsgewalt einer Konzessionsgesellschaft von Gemeindegütern, sofern die Konzessionsgebühr 5 Prozent der laufenden Ausgaben des diesbezüglichen Gemeindehaushalts oder den Betrag von 100 Millionen Lire überschreitet.*“

Die Bezugnahme auf diese Gesetzesbestimmungen für den in der Anfrage dargelegten Sachverhalt scheint jedoch nicht korrekt, da die Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ nicht die „Konzessionsinhaberin von Gemeindegütern“ ist.

Die Gemeinde Rovereto hat mit dem Beschluss des Gemeinderates Nr. 51 vom 17. Dezember 2014 die Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG – mittels direkter Vergabe entsprechend dem „in house- providing-Modell“ – mit dem öffentlichen städtischen Transportdienst von Rovereto betraut (sowie für das Gebiet der Vallarina, welches die Gemeinden Mori, Isera, Volano, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo und Nomi mit einschließt), Auftrag, der im Sinne des Landesgesetzes der Provinz Trient Nr. 16 vom 9. Juli 1993 bis zum 30. Juni 2016 verlängert worden ist. Letztgenannte Bestimmung regelt den öffentlichen Nahverkehr in der Provinz Trient und betraut die Gemeinden mit der Verwaltung des öffentlichen Transports.

Die Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG ist für die öffentliche Verwaltung der Provinz Trient (im Sinne des Artikels 33 des vorgenannten Landesgesetzes Nr. 3/2006 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen) der Bezugspunkt für die Verwaltung des städtischen und außerstädtischen Nahverkehrs.

Die Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG besitzt nämlich die für die direkte Erteilung von öffentlichen Diensten gemäß dem „in-house-provinding-Modell“ vorgeschriebenen Voraussetzungen entsprechend den Rechtsvorschriften der EU und gemäß der Bezugsnorm der Provinz (Art. 10 Absatz 7, Buchstabe d) des Landesgesetzes Nr. 6/2004 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen) nämlich:

- ihre Beteiligungen befinden sich zur Gänze in den Händen öffentlicher Körperschaften;
- sie wickelt ihre Tätigkeit ausschließlich mit den beteiligten, Auftrag erteilenden Körperschaften ab;
- die öffentlichen und Auftrag erteilenden Körperschaften üben gegenüber der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG die gleiche Kontrolle aus, die gegenüber der eigenen internen Organisation zum Tragen kommt.

Die Wirksamkeit der Kontrolle wird durch Mechanismen der Miteinbeziehung aller öffentlichen Gesellschafter an der Gebarung der Gesellschaft gewährleistet (Koordinierungsversammlung und Ausrichtungskomitee).

Die regionale Gesetzesbestimmung, auf die in der Anfrage verwiesen wird (Buchstabe i) des Art. 21 Absatz 1 (*Unvereinbarkeit der Ämter*) des Einheitstextes der Regionalgesetzes über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane, genehmigt mit D.P.Reg. vom 1. Februar 2005, Nr. 1/L mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen, ist demnach für den dargelegten Sachverhalt nicht anwendbar.

Was die vom Einbringer der Anfrage aufgeworfene Unvereinbarkeit des Amtes eines Gemeinderates (und demnach auch eines Gemeindereferenten) mit jenem eines Bediensteten (mit Vertretungsbefugnissen) der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG – der Gesellschaft, die mit der Gebarung des öffentlichen Transportdienstes der Gemeinde betraut ist – anbelangt, ist die anwendbare Bestimmungen jene, die im Buchstaben b) des Art. 21 Absatz 1 des genannten Einheitstextes enthalten ist:

„1. Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes darf nicht bekleiden:

a) ...

b) *wer als Inhaber, Verwalter, Bediensteter mit Vertretungsbefugnissen mittelbar oder unmittelbar an Diensten, Eintreibung von Gebühren, Abgaben oder Werkverträgen im Interesse der Gemeinde, wenn der Wert im Jahr den Bruttobetrag von 500 Millionen Lire übersteigt, oder an Gesellschaften und Unternehmen beteiligt ist, die zum Nutzen von Privaten ausgerichtet sind und dauernd von der Gemeinde unterstützt werden, wenn die Unterstützungen im Jahr den Bruttobetrag von 500 Millionen Lire übersteigen und nicht kraft Gesetzes zu entrichten sind;*“

Damit festgestellt werden kann, ob die angesprochene Unvereinbarkeit im Sinne des Buchstaben b) des Art. 21 Absatz 1 des Einheitstextes gegeben ist, muss überprüft werden, ob dem Bediensteten der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG, der das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes der Gemeinde Rovereto bekleidet, in der Tat „Vertretungsbefugnisse“ zuerkannt worden sind.

Die Satzung der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG sieht vor, dass die allgemeine Vertretung der Gesellschaft dem Einzelgeschäftsführer, dem Präsidenten des Verwaltungsrates und in den Grenzen der übertragenen Befugnisse den Geschäftsführern zusteht. Die Vertretung steht auch den Direktoren, Gesamtbevollmächtigten und Prokuristen innerhalb der vom Verwaltungsorgan im Ernennungsakt bestimmten Grenzen zu. (Art. 21).

In der auf der Webseite der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG abrufbaren Rubrik „Transparente Gesellschaft“ ist das zum 1. September 2015 gültige Organigramm der Gesellschaft angeführt, aus dem hervorgeht, dass die Gesellschaft von einem Verwaltungsrat (bestehend aus der Präsidentin Monica Baggia, dem Vizepräsidenten Marco Cattani, den Verwaltungsräten Edoardo Arnoli, Maria Bosin und Davide Leonardi) verwaltet und von einem Generaldirektor (Mauro Allocca) und vier Führungskräften (Abteilung Wartung des Autobusdienstes: Ing. Chiari, Abteilung Bahn: Ing. Masini, Abteilung außerstädtischer-städtischer Dienst: Ing. Masini; Abteilung für Humanressourcen und Arbeitsbeziehungen: derzeit in Wartestand wegen Ausübung eines politischen Mandats) geführt wird.

Was die Gebarungs- und Vertretungsbefugnisse des Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG anbelangt, kann deren Zuerkennung dem bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer von Trient aufliegenden Unternehmensregister entnommen werden.

Die Präsidentin des Verwaltungsrates ist die Vertreterin des Unternehmens:

„Ab dem 25. Juli 2014 mit den nachstehenden angeführten Befugnissen:

Die Präsidentin ist laut Satzung der Gesellschaft bereits Dritten gegenüber in Rechtsfällen unterschriftsberechtigt und mit der gesetzlichen Vertretung betraut. Im Falle ihrer Abwesenheit werden die Aufgaben der Präsidentin vom Vizepräsidenten wahrgenommen.

Weiters werden der Präsidentin folgende Aufgaben übertragen:

- *sie steht der Personalverwaltung insgesamt vor, mit eingeschlossen sind Ernennungen und Entlassungen sämtlicher Kategorien von Bediensteten unter Wahrung der geltenden Bestimmungen, unbeschadet der laut königlichem Dekret Nr. 148 vom 8. Jänner 1931 und D.P.R. Nr. 753/1980 dem Betriebsdirektor zuerkannten Befugnisse;*
- *sie unterhält – zusammen mit dem Generaldirektor – die Arbeitsbeziehungen, im Besonderen jene mit den Gewerkschaften;*
- *sie sorgt direkt für die institutionelle Kommunikation nach außen;*
- *sie wickelt die für notwendig befundenen Beratungen mit den qualifizierten Wirtschaftstreibenden/Einkaufszentren der öffentlichen Verwaltungen ab, um den*

Zuschlagsempfänger für die Lieferung der für den Antrieb notwendigen Treibstoffs ausfindig zu machen;

- ausgehend von den Wettbewerben, verfügt sie den Ankauf von Treibstoffen zu den besten Marktbedingungen, unbeschadet der Pflicht, den Verwaltungsrat darüber zu informieren, welcher die Auftragszuteilung bestätigen muss;
- sie ist außerdem ermächtigt, auch alleinzeichnungsbefugt und unabhängig vom Generaldirektor – die für die Bezahlung der Entlohnungen, der Abgaben und Steuern sowie für die Begleichung der in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden oder genehmigten Rechnungen notwendigen Operationen auf den Bank- und Postkonten vorzunehmen.“

Der Vizepräsident hat

„ab dem 25. Juli 20154 folgende Befugnisse:

- sämtliche Befugnisse des Präsidenten des Verwaltungsrates, sofern dieser abwesend oder verhindert ist;
- er unterbreitet der Präsidentin alljährlich den Vorschlag über die Gebarungsziele und das Betriebsbudget;
- er definiert die Qualitätspolitik und die Maßnahmen für deren Verbesserung;
- er legt die Dienststandards fest und passt diese an, die durch quantitative Indikatoren der Performance zum Ausdruck gebracht werden, überprüft, ob diese erreicht werden, und zwar auch in Hinblick auf die entsprechende Berichterstattung gegenüber den Auftrag erteilenden Körperschaften. Diese Befugnis wird mittels Koordinierung mit dem Generaldirektor und Überprüfung der Tätigkeit des Dienstes für die Gebarungskontrolle wahrgenommen;
- er analysiert, ajourniert und entwickelt die Informationssysteme, auch im Hinblick auf das Landesmobilitätssystem;
- er verwaltet das interbetriebliche Benchmarking;
- er schließt Lieferungs- und Leistungsverträge mit Dritten bis zum Ausmaß von 150.000 Euro ab.“

Die anderen Mitglieder des Verwaltungsrates sind nicht mit besonderen Gebarungs- oder Vertretungsbefugnissen ausgestattet.

Dem Generaldirektor (Mauro Allocca) ist der Auftrag eines Sonderbevollmächtigten der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG erteilt worden.

„Dem Generaldirektor werden die nachstehend angeführten Befugnisse zuerkannt: Akt Nr. 66.731

- er ist befugt - mittels Einzelzeichnungsbefugnis - die unten angeführten Akte im Namen und im Auftrag der Auftrag gebenden Gesellschaft zu zeichnen;
Bedienstete und Arbeiter aufzunehmen und zu entlassen, ausgenommen die Führungskräfte; die Beziehungen mit den Gewerkschaften und die Arbeitsbeziehungen mit dem Personal der Gesellschaft zu unterhalten;
- er überwacht die Verfahren für den Ankauf der für die Abwicklung der Unternehmenstätigkeit notwendige Güter und Dienste sowie das Ausmaß derselben unter Wahrung der im Unternehmensbudget festgesetzten Grenzen;
- er verhandelt und führt im Namen und im Auftrag der Gesellschaft den Ankauf von Treibstoffen, Reifen, Schmiermitteln, Ersatzteilen, Ausstattung für die Werkstatt und die Ämter, allgemeine Gebrauchsgüter und Bekleidung durch;
- er schließt für sämtliche Kategorien von Gefahren, Schäden oder Haftungen Versicherungsverträge ab;
- er nimmt Bestellungen vor und schließt Verträge für die Lieferung der für die normale Gebarungstätigkeit des Unternehmens notwendigen beweglichen Güter bis zum Wert von 50.000,00 Euro (fünfzigtausend/00 Euro), ohne Steuern, unter Wahrung der für diesen Sachbereich geltenden Bestimmungen ab;

- er treibt Geldsummen, Guthaben, Effekten, Anweisungen, Schecks, Mandate und Sonstiges ein, die Private, Unternehmen, Gesellschaften, Kreditinstitute, italienische Regierungsverwaltungen oder ausländische Verwaltungen, Gemeinde-, Landes- oder Regionalverwaltungen, Anstalten des öffentlichen Rechts, Schatzamtsdienste, einschließlich der CDP (Cassa depositi e prestiti), der Gesellschaft schulden und stellt die entsprechenden Empfangsbestätigungen und Entlastungsscheine aus;
- er verfügt über die Geldmittel oder die Bankkredite, die auf den auf den Namen der Gesellschaft lautenden Konten vorhanden sind, stellt Bankschecks oder andere telematische Mittel sowohl zugunsten der Gesellschaft, die er einlöst und quittiert, als auch zugunsten Dritter aus;

Die vorstehende Auflistung ist beispielhaft und somit nicht endgültig, und demnach sind Beanstandungen aufgrund von Ungenauigkeiten in Hinblick auf die Befugnisse nicht zulässig.

Die Vollmacht des ernannten Bevollmächtigten bedarf keiner weiteren Bestätigung, d.h. der Bevollmächtigte kann handeln, ohne dass der Vollmachtgeber nochmals unterschreiben muss.

Akt Nr. 66732.

Im Sinne und für die Wirkungen des Art. 420 der Italienischen Zivilprozessordnung wird eine Vollmacht erteilt, auf dass der Bevollmächtigte vor dem Arbeitsrichter in jeglicher Instanz und im Rahmen sämtlicher Rechtsstreitigkeiten, in welche die "Trentino Trasporti Esercizio AG verwickelt ist oder die von dieser angestrengt werden, erscheinen, auf die Fragen des Richters antworten, den Ermittlungen und Verhandlungen beiwohnen kann, mit der Befugnis, die von der Trentino Trasporti Esercizio AG eingeleiteten oder gegen diese verhängten Arbeitsstreitverfahren zu schlichten und durch einen Vergleich beizulegen.

Die Vollmacht bedarf keiner weiteren Bestätigung, d.h. der Bevollmächtigte kann handeln, ohne dass der Vollmachtgeber nochmals unterschreiben muss."

Mit der technischen Gebarung (im Sinne des Art. 7 des Gesetzes Nr. 122 vom 5 Februar 1992) sind somit 3 Personen betraut: Gianluigi Campanella, Massimo Bassetti, Ferdinando Bortolotti.

Laut Organigramm der Gesellschaft Trentino Trasporti gibt es 22 „Dienste“ oder Organisationseinheiten. Unter diesen scheint der Name des derzeitigen Gemeindereferenten der Gemeinde Rovereto als Verantwortlicher für die touristische Mobilität“ der Gesellschaft und Verantwortlicher der Gesellschaft für den „Raum Rovereto“ auf.

Den Angaben des bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer von Trient aufliegenden Unternehmensregisters kann entnommen werden, dass keinem der für die Dienste Verantwortlichen Vertretungsbefugnisse der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG zuerkannt worden sind. (lediglich der Verantwortliche des Dienstes für die Wartung des Autobusdienstes ist mit der „technischen Gebarung“ im Sinne des Art. 7 des Gesetzes Nr. 122/1992 betraut worden).

Die in der Anfrage Nr. 181/XV aufgeworfenen Fragen können demnach wie folgt beantwortet werden:

- 1) so wie aus dem Organigramm des Unternehmens (letzter Stand 1. September 2015) hervorgeht, ist der derzeitige Gemeinderat und Gemeindereferent für Mobilität der Gemeinde Rovereteo ein Bediensteter der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG mit dem Auftrag des Verantwortlichen für den Bereich touristische Mobilität und für den „Raum Rovereto“.
- 2) Nachdem geklärt worden ist, dass der Gemeinderat/Gemeindereferent für Mobilität der Gemeinde Rovereto nicht das Amt eines Präsidenten/Vizerpräsidenten/Verwaltungsratsmitgliedes/Generaldirektors/einer Führungs-

kraft der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG bekleidet und ihm auch keine Vertretungsbefugnisse zuerkannt worden sind (es sei auf die Antwort auf die nächste Frage verwiesen) scheint eine Überprüfung hinsichtlich der vertraglichen Einstufung und der Besoldung des genannten Bediensteten überflüssig.

- 3) Es bestehen keine Unvereinbarkeitsgründe mit dem Amt eines Gemeinderates und Gemeindereferenten der Gemeinde Rovereto, da dem genannten öffentlichen Verwalter – so wie aus dem bei der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer von Trient aufliegenden Unternehmensregister hervorgeht -, von Seiten der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG keine Vertretungsbefugnis zuerkannt worden ist.
- 4) Gemäß Artikel 7 (Nichterteilbarkeit von Aufträgen an Mitglieder politischer Organe auf regionaler und örtlicher Ebene) Absatz 2 Buchstabe d) des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/ 2013 können denjenigen, die in den zwei vorhergehenden Jahren Mitglieder des Ausschusses oder des Rates (...) der Gemeinde (...) waren, welche den Auftrag erteilt bzw. denjenigen, die im Vorjahr dem Ausschuss oder Rat (...) einer Gemeinde mit einer Bevölkerung von mehr als 15.000 Einwohnern (...) in derselben Region der örtlichen Verwaltung, welche den Auftrag (...) erteilt, angehörten, folgende Aufträge nicht erteilt werden:
 - a) Aufträge in Spitzenpositionen im Verwaltungsbereich einer Provinz, einer Gemeinde mit einer Bevölkerung von mehr als 15.000 Einwohnern oder irgendeiner Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Bevölkerungsanzahl;
 - b) Führungsaufträge in den unter Buchstabe a) angeführten Verwaltungen;
 - c) Aufträge eines Verwalters einer öffentlichen Körperschaft auf Landes- oder Gemeindeebene;
 - d) Aufträge als Verwalter einer von einer Provinz, einer Gemeinde mit einer Bevölkerung von mehr als 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit derselben Bevölkerungsanzahl kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts.

Ab dem Zeitpunkt, ab dem der Gemeinderat sowie Gemeindereferent für Mobilität der Gemeinde Rovereto sein Amt beendet, können genannte Aufträge (sowohl von der Gemeinde Rovereto in den zwei auf die Beendigung des Auftrages eines Gemeindereferenten folgenden Jahren als auch von jeder anderen örtlichen Verwaltung der Region Trentino-Südtirol für die Dauer eines Jahres ab der Beendigung des Auftrages eines Gemeindereferenten) nicht erteilt werden.

Weiters ist das Amt eines Mitgliedes des Ausschusses oder Rates einer Gemeinde mit einer Bevölkerung mit mehr als 15.000 Einwohnern mit dem Auftrag eines Präsidenten oder Geschäftsführers einer öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts auf Regionalebene (Art. 13 Absatz 2 Buchstabe b) des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/2013) unvereinbar.

Zudem sind die Aufträge des Präsidenten und Geschäftsführers einer öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts, mit der Übernahme, im Laufe des Auftrages, des Amtes eines Mitgliedes des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde mit einer Bevölkerung von mehr als 15.000 Einwohnern (Art. 13 Absatz 3 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/2013) unvereinbar.

Mit freundlichen Grüßen

Gez.: Dr. Josef Noggler